



APPENDICE AL PTOF – parte 5 – La valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

Data la situazione contingente e prolungata di didattica a distanza, si rendono note le delibere del Collegio Docenti già assunte lo scorso anno

Anzitutto, si ricorda che la valutazione si sviluppa soprattutto attraverso:

A. la **valutazione formativa** (iniziale, in itinere) che si caratterizza per la rilevazione di dati utili al fine della valorizzazione del processo di maturazione. I punti di osservazione possono essere così descritti:

- **apprendimento** (verificato *in itinere* con test, interrogazioni *ad personam*, domande poste dai ragazzi, compiti ed elaborati prodotti e inviati, ecc.)
- **partecipazione** (presenza e puntualità alle lezioni, sistematicità e rispetto delle scadenze nell'esecuzione dei lavori, *problem solving* sulla didattica a distanza, interazione dialogica nelle video conferenze...)

B. La **valutazione delle conoscenze/contenuti** riguarda un giudizio sintetico al termine di un periodo o di un modulo di lavoro e comprende la valutazione delle **conoscenze essenziali acquisite** e i **livelli di competenza raggiunti**.

Ne consegue che:

la **valutazione sommativa/finale** non è mai la media matematica, bensì è UNA VALUTAZIONE COMPOSITA che tiene conto dei:

1. Saperi essenziali
2. Livelli di competenza raggiunti
3. Capacità personali e processo di maturazione personale (frequenza, partecipazione, argomentazione...)

La **valutazione finale** si esprime e si pronuncia sempre (così come le indicazioni ministeriali stesse indicano) all'interno del Consiglio di Classe, è frutto di un giudizio condiviso ed espresso a **livello collegiale e tiene conto del percorso di tutto l'anno scolastico nelle sue diverse modalità (didattica in presenza e a distanza)**.

Si pubblicano quindi per i licei le tabelle aggiornate per la valutazione degli obiettivi non cognitivi e l'espressione del voto di condotta.

OBIETTIVI NON COGNITIVI (DAD)		
CAPACITA' DI LAVORARE IN CLASSE E IN GRUPPO	CAPACITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE PERSONALI E DELLO STUDIO AUTONOMO	
<i>Partecipazione alle videolezioni, interventi, utilizzo degli strumenti digitali, gestione microfono e webcam, collaborazione con insegnanti e compagni, risposta alle sollecitazioni del docente, grado di attenzione</i>	<i>Ordine, diligenza, impegno, personalizzazione e capacità di argomentazione, rispetto delle consegne nei compiti affidati per casa, qualità del lavoro autonomo, miglioramenti</i>	Indicatore di applicazione
Presenza di disturbo con uso scorretto del microfono, della chat e nessuna attivazione della webcam	Impegno scarso, nessuna personalizzazione e argomentazione, mancata consegna dei compiti e indifferenza di fronte ai risultati negativi	E
Presenza totalmente passiva e quasi totalmente indifferente alle sollecitazioni del docente. Nessuna attivazione della webcam	Impegno discontinuo, minima personalizzazione e argomentazione, ritardi nella consegna dei compiti, miglioramenti minimi	D
Partecipa solo se sollecitato e attiva la webcam solo se invitato a farlo	Impegno adeguato, discreta rielaborazione e argomentazione, rispetto costante delle consegne dei compiti, miglioramenti accettabili	C
Partecipa autonomamente e adeguatamente con webcam sempre accesa e uso corretto del microfono.	Impegno costante, buona personalizzazione e argomentazione, rispetto delle consegne dei compiti, buone capacità di recupero.	B
Partecipazione attiva e propositiva con webcam sempre accesa e uso consapevole del microfono.	Impegno lodevole, ottima personalizzazione e argomentazione, rispetto puntuale delle consegne dei compiti, nessuna necessità di recupero.	A

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(DPR 22.06.2009, n. 122)

CRITERI GENERALI

1. La valutazione del comportamento degli studenti, in sede di scrutinio intermedio e finale, è espressa collegialmente dal Consiglio di classe e “concorre alla determinazione dei crediti scolastici”.
2. La valutazione del comportamento inferiore a 6/10, se riportata in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica all’anno successivo, o la non ammissione all’esame conclusivo.
3. La votazione insufficiente viene attribuita “soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità”.
4. Tenuto conto della valenza formativa ed educativa del voto di condotta, il Consiglio di Classe considera i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso del periodo considerato, e valuta l’insieme dei comportamenti posti in essere dallo studente.

Il Consiglio di Classe attribuirà il voto di condotta in base ai criteri esplicitati nei seguenti indicatori e descrittori.

INDICATORI

a. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle sue appendici relative al periodo di Didattica a Distanza (Vademecum degli studenti,...), condivisione della proposta educativa e partecipazione al dialogo educativo.

b. Comportamento responsabile e corretto:

- durante l’attività didattica in classe o a distanza, nella collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto dei compagni del gruppo classe;

- nell’utilizzo degli ambienti, delle strutture e del materiale della scuola.

- nella relazione virtuale coi docenti (mail, video conferenze, telefono...)

c. Frequenza alle lezioni e puntualità agli orari della giornata.

d. Interventi delle autorità scolastiche e/o comunicazioni disciplinari ai genitori.

DESCRITTORI PER L’ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO 10

a. Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento scolastico di Istituto e nelle sue appendici relative al periodo di DAD; condivisione della proposta educativa della scuola.

b. Comportamento corretto e sempre partecipativo durante l’attività didattica in presenza o a distanza; disponibilità alla collaborazione con insegnanti e nell’aiuto ai compagni; presenza propositiva all’interno della classe.

c. Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative sia in presenza che a distanza; puntualità nella presenza a scuola e alle lezioni digitali; partecipazione costante e responsabile in occasione di verifiche.

d. Interessi culturali solidi, coltivati con studio sistematico e capace di approfondimento critico personale; profitto di livello molto buono; puntualità nell’adempimento degli impegni scolastici: rispetto delle consegne e delle scadenze; uso consapevole degli strumenti digitali, partecipazione alle attività integrative.

e. Assenza di richiami e/o note disciplinari.

VOTO 9

a. Occasionale trasgressione delle disposizioni contenute nel Regolamento scolastico di Istituto e nelle sue appendici relative al periodo di DAD; qualche atteggiamento di indifferenza nei confronti della proposta educativa.

b. Qualche comportamento di disturbo dell’attività didattica in presenza o a distanza; interesse non sempre vivace e partecipazione a volte selettiva all’attività didattica.

c. Occasionali e non motivati ritardi a scuola e alle lezioni digitali.

- d. Impegno di studio non sempre costante; partecipazione talvolta poco vivace durante l'attività didattica; rendimento scolastico al di sotto delle personali possibilità, uso generalmente corretto di microfono e videocamera, ritardi nella esecuzione del lavoro assegnato.
- e. Richiami verbali da parte di insegnanti.

VOTO 8

- a. Trasgressioni di articoli del Regolamento scolastico di Istituto e alle sue appendici relative al periodo di DAD, con eventuali profili aggravanti, come la recidiva, la mancanza di miglioramenti e di crescita nella consapevolezza.
 - a.1. Atteggiamenti/gesti di indifferenza o di esplicito rifiuto nei confronti della proposta educativa.
 - b. Comportamento di disturbo dell'attività didattica in presenza o a distanza; episodi di allontanamento dall'aula o di espulsione dalle lezioni digitali; danneggiamento degli ambienti e delle attrezzature della scuola.
 - b.1. Usò improprio di dispositivi elettronici durante l'attività didattica in presenza e a distanza.
 - b.2. Rapporti a volte difficili e poco rispettosi verso docenti e/o allievi.
 - c. Frequenza alle lezioni poco regolare, con assenze ritenute strategiche in occasione di verifiche programmate.
 - c.1. Numerosi ritardi, non sufficientemente motivati; uscite anticipate prive di serie e documentate motivazioni.
 - d. Insufficiente e non convinto impegno di studio; negligenza nell'esecuzione degli impegni scolastici in sede domestica; scarso rispetto delle scadenze, partecipazione poco attiva alla attività didattica; interesse discontinuo; profitto inferiore alle reali possibilità.
 - e. Ripetuti richiami; note disciplinari sul libretto personale; eventuale sospensione per singole lezioni; convocazione dei genitori dal Preside; allontanamento dall'aula o dalla lezione digitale per disturbo all'attività didattica.

VOTO 7

- a1. Ripetuti episodi di inosservanza delle disposizioni del Regolamento scolastico di Istituto e delle sue appendici relative al periodo di DAD, con profili aggravanti (recidiva, pubblicità e ricadute negative sulla comunità scolastica).
- a2. Ripetuti e pubblici atteggiamenti/gesti di indifferenza o di rifiuto nei confronti della proposta educativa.
- a3. Violazione ripetuta del regolamento sul fumo, sull'uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici; falsificazione di firme sul libretto scolastico o sulle verifiche didattiche.
- a4. Violazione delle normative sulla privacy nei confronti degli account di docenti e compagni.
 - b1. Comportamento scorretto e di grave disturbo durante l'attività didattica; mancanza di rispetto nel confronto di insegnanti e compagni.
 - b2. Comportamento scorretto durante verifiche e prove in classe (copiatura, uso del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici).
 - b3. Casi di sospensione dalle lezioni per una giornata o ripetute sospensioni da singole lezioni; mancanza di rispetto degli ambienti, delle attrezzature e del materiale della scuola.
 - b4. Episodi di bullismo nei confronti dei compagni di scuola, anche per mezzo delle tecnologie (*sms, chat-line, e-mail, social network*).
- c. Irregolare frequenza delle lezioni, con numerose assenze valutate "opportunistiche"; numerosi e non motivati ritardi e/o uscite anticipate, a giudizio del consiglio di classe.
- d. Negligenza nell'esecuzione degli impegni scolastici in sede domestica e trascuratezza nel rispetto delle consegne e delle scadenze.
- e. Note disciplinari segnalate sul libretto personale e/o sul registro di classe, richiamo formale della Presidenza, convocazione dei genitori da parte del Preside.

II VOTO 6

- a1. Ripetute e gravi violazioni di articoli del regolamento d'Istituto e delle sue appendici relative al periodo di DAD.
- a2. Gravi atteggiamenti/gesti di indifferenza o di rifiuto nei confronti della proposta educativa.

- a3. Violazione ripetuta del regolamento sul fumo, sull'uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici; falsificazione di firme sul libretto scolastico o sulle verifiche didattiche.
- a4. Violazione ripetuta delle normative sulla privacy nei confronti degli account di docenti e compagni.
- b1. Mancanze di rispetto verso insegnanti, con profili di particolare gravità, a giudizio del Consiglio di classe.
- b2. Comportamenti gravemente scorretti nei confronti dei compagni (litigiosità, dileggio dei compagni, appropriazione indebita di beni altrui, danni a persone, recidivo uso improprio del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici).
- b3. Ripetuto e grave disturbo dell'attività didattica.
- b4. Episodi di bullismo con profili aggravanti (a giudizio del consiglio di classe), nei confronti dei compagni di scuola, anche per mezzo delle tecnologie (*sms, chat-line, e-mail, social network*).
- c. Assenze ripetute per motivi non riconducibili a problemi di salute debitamente certificati; numerosi ritardi e uscite anticipate non seriamente motivate e documentate.
- d. Sistematica negligenza nell'esecuzione degli impegni scolastici; ripetuta trascuratezza nel rispetto delle consegne e delle scadenze.
- e. Numerose note sul libretto personale, richiamo formale della Presidenza, convocazione dei genitori da parte del Preside o della Direzione. Sospensioni dalle lezioni per più giornate.

Il VOTO insufficiente, al di sotto di 6/10

- a. Nelle valutazioni intermedie: nel caso di comportamenti descritti precedentemente come indicatori per il voto, quando siano caratterizzati da circostanze e profili aggravanti, a giudizio del Consiglio di classe.
- b. In sede di scrutinio finale: oltre ai profili del paragrafo precedente, il Consiglio di classe delibera la valutazione inferiore a sei decimi nei casi e con le circostanze di cui all'art. 7.2 del DPR 122/2009.

Gli allievi con voti di condotta equivalenti ad 8 avranno colloquio di verifica con il Preside; mentre nella valutazione finale, coloro che avranno un voto di condotta al di sotto di 8 saranno invitati ad un colloquio con il Direttore per verificare il proseguimento degli studi presso lo stesso Istituto, vista la non adesione e il mancato rispetto del Progetto Educativo.

NOTA

- a. A determinare il voto di comportamento sarà sufficiente **uno solo dei descrittori** esplicitati per l'attribuzione dei relativi voti.
- b. Nella attribuzione del voto di comportamento resta comunque salva la facoltà del Consiglio di classe di valutare i **diversi casi con la discrezionalità** che gli compete, considerata la difficoltà di applicare standard astratti che rappresentino tutta la gamma dei comportamenti dello studente, senza riferimenti a profili e contesti diversi nei quali si manifestano.
- c. Lo studente che al termine dell'anno scolastico avrà riportato una valutazione negativa nel comportamento (**voto insufficiente**), si collocherà nella condizione di non potere affrontare proficuamente la classe successiva, e quindi sarà dichiarato **non promosso o non ammesso** agli esami conclusivi, a norma di legge.
Tale valutazione sarà preceduta da un'accurata analisi dei singoli casi, e avrà comportato *in itinere* il coinvolgimento della famiglia.
- d. Per gli allievi delle classi del triennio che conseguono un voto di condotta **inferiore all'8**, il punteggio del **credito scolastico**, anche in presenza di crediti formativi, si attesterà sul valore minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione.